

n.prot. 2005221300

Napoli, 22/05/2020

LETTERA DI INTERESSE

Le Macroregioni sono una strategia politico-culturale comunitaria approvata dalla Comunità Europea nel 2007, parte integrante del **Trattato di Riforma di Lisbona**, con lo scopo di favorire pacifici processi di interscambio tra cittadini dell'Unione Europea e cittadini viventi al di fuori dell'Unione Europea ma in aree confinanti, con simili caratteristiche identitarie, e filiere economiche complementari.

Le finalità delle Macroregioni, auspicata dal Trattato di Lisbona sono:

- L'allargamento degli **"Spazi di libertà, di sicurezza e di giustizia"**
- Assicurare **"Alto livello di occupazione"**; **"Adeguate protezione sociale"**; **"Lotta all'esclusione sociale"**; **"Alto livello di istruzione, formazione, protezione alla salute"**
- **"Tutela dell'Ambiente"**; **"Sfruttamento cosciente del ciclo dell'acqua"**; **"Utilizzo delle Energie Rinnovabili"**

Nel 2009 è stata istituita la prima macroregione denominata **Regione del Mar Baltico (EUSBSR)** nel 2010 la **Regione del Danubio (EUSDR)** nel 2014 la **Macroregione Europea per l'Adriatico e lo Ionio (EUSAIR)** e, infine, nel 2015 la **Macroregione Alpina (EUSALP)**. L'unica Macroregione che, seppur auspicata dal Trattato di Lisbona, non è stata ancora realizzata è la **Macroregione Mediterranea**.

L'EUSMED (European Strategy for Mediterranean Macroregion) con il suo

Coordinamento Operativo della Macroregione Mediterranea, nata con il fine di realizzare la Macroregione Mediterranea, viene ufficialmente riconosciuta giusto **decreto n° 09/2018 del Difensore Civico presso la Regione Campania** pubblicato sul **BURC n° 89 del 29 novembre 2018** .

Il Coordinamento Operativo dell'EUSMED, ha deciso di fondare il suo percorso operativo finalizzato all'obiettivo della realizzazione della Macroregione Mediterranea, mediante una capillare opera di informazione e raccolta di consenso, con una azione *bottom-up*, rivolta ai soggetti della Società Civile, nonché ad Enti Locali quali il Collegio dei Comuni e la Regione Campania, ad Organizzazioni Sindacali e dei Diritti dei Lavoratori, nazionali ed sovra-nazionali quale la UIL, ed Enti Istituzionali nazionali ed europei quali il Ministero degli Esteri, il Ministero dei Rapporti con il Parlamento Europeo e il Parlamento Europeo, tramite vari europarlamentari italiani.

In chiave con tale strategia, la EUSMED chiede alla **Comunità Ebraica di Napoli**, quale importante Ente morale e culturale con ampie possibilità di indirizzo, un proprio parere sia sul **fine** della sua opera che sul **metodo** mediante il quale sta perseguendo tale fine.

La Comunità Ebraica di Napoli condivide le finalità che l'Unione Europea ha posto come basi fondanti della strategia politico-culturale della Macroregione Mediterranea, e condivide anche il senso di "**Identità Mediterranea**" che, per quanto la riguarda, rappresenta certamente un aspetto che storicamente ha contribuito alla formazione di quella che è la specifica Identità di Ebrei della Diaspora Mediterranea.

La Comunità Ebraica di Napoli inoltre, apprezza e condivide l'azione civile dell'EUSMED e del Coordinamento Operativo della Macroregione Mediterranea che,

con la sua opera di diffusione dei valori euro-mediterranei e, attraverso il coinvolgimento attivo di Enti e Persone, con un'opera a partenza "dal basso", tende, con metodo democratico e civile al finale coinvolgimento del Governo Europeo per la indispensabile attuazione anche di quest'ultima macroregione non ancora realizzata.

La Comunità Ebraica di Napoli, chiedendo di continuare ad essere informata sugli sviluppi dell'azione dell'EUSMED, spera di poter essere utile, una volta realizzata la Macroregione Mediterranea, come "*anello di congiunzione locale*" con lo Stato di Israele e con le consorelle Comunità Ebraiche del Bacino del Mediterraneo:

Napoli 22 maggio 2020

La PRESIDENTE

Lydia Schapirer



Lydia Schapirer